



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE III

SERVIZI FINANZIARI

RINNOVO DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2023-2026

AVVISO PUBBLICO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III

Premesso che:

- Con delibera del Consiglio Comunale n 49 del 26/11/2020, immediatamente esecutiva, veniva eletto il Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2020/2023;
- Il Comune di Priolo Gargallo ha una popolazione di 11.389 abitanti;

CONSIDERATO che l'organo di cui sopra scadrà il prossimo 26 novembre 2023 (salvo, l'eventuale termine di prorogatio di 45 giorni, previsto dall'art. 235 comma 1 del D. Lgs. 267/2000) e che, pertanto, risulta necessario procedere al suo rinnovo, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 17 dell'11/08/2016 che ha modificato la nomina dell'organo di revisione economico-finanziaria degli enti locali siciliani;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno n. 7/FL del 05/04/2012

RICHIAMATA la legge regionale 11 agosto 2016, n. 17, pubblicata sulla G.U.R.S. del 02 settembre 2016, n. 38, recante "Disposizioni in materia di elezione del Sindaco e del Consiglio comunale e di cessazione degli organi comunali. Modifica di norme in materia di organo di revisione economico-finanziaria degli enti locali e di status degli amministratori locali";

VISTO il testo coordinato della L.R. n. 3 del 17/03/2016 recante: "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale.*" che, all'art. 10, "*Organo di revisione economico-finanziaria degli enti locali*" stabilisce che:

1. Negli enti locali della Regione la revisione economico-finanziaria è svolta da un collegio di revisori dei conti, composto da tre membri, scelto con le modalità di cui al presente articolo. Nei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e nelle unioni di comuni la revisione economico-finanziaria è svolta da un solo revisore dei conti.

2. In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte tra i professionisti residenti in Sicilia, iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché tra gli iscritti all'ordine dei

dottori commercialisti e degli esperti contabili, che abbiano richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale e siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) fascia 1 - comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti:

- 1) iscrizione da almeno due anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- 2) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per avere partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

b) fascia 2 - comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 15.000 abitanti:

- 1) iscrizione da almeno cinque anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- 2) avere svolto almeno un incarico di revisore dei conti presso enti locali della durata di tre anni;
- 3) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

c) fascia 3 - comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti liberi Consorzi comunali e Città metropolitane:

- 1) iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- 2) avere svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti locali, ciascuno per la durata di tre anni;
- 3) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali.

3. Al fine della scelta del revisore o del collegio dei revisori, ciascun ente locale, entro il termine di due mesi anteriori alla scadenza dell'organo di revisione, emana un avviso da pubblicare, nel sito istituzionale dell'ente locale ed in quello del Dipartimento regionale delle autonomie locali. Nel caso di rinuncia o cessazione, per qualsiasi causa, dall'incarico del revisore o di un componente del collegio, il comune emana l'avviso di cui al presente comma entro 15 giorni dalla cessazione dall'incarico medesimo.

4. L'estrazione a sorte è effettuata pubblicamente, alla presenza del segretario comunale, in una seduta dell'organo consiliare o assembleare da svolgersi entro 45 giorni dalla data di scadenza dell'organo di revisione.

5. L'inosservanza dei termini di cui ai commi 3 e 4 comporta, previa diffida con termine ad adempiere, la nomina di un commissario ad acta ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Nei collegi dei revisori le funzioni di presidente sono esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica.

7. Ciascun revisore non può assumere più di quattro incarichi, modifica comma 7, art. 10 L.R. 17/03/2016 n. 3, con art. 8, comma 2, L.R. 04/03/2021, n. 6 e relativa circolare della Regione Siciliana n. 4 del 17/03/2021 (non più di quattro incarichi). Tale incompatibilità va dichiarata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale.

8. In sede di prima applicazione, nelle more dell'effettivo avvio del procedimento di cui al presente articolo, in luogo dei crediti formativi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 per tutti gli enti locali, i richiedenti devono avere conseguito almeno 10 crediti formativi riconosciuti dai competenti ordini professionali o da associazioni rappresentative degli stessi, per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali.

9. All'articolo 57 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 è soppresso;

b) al comma 3 le parole ", e sono rieleggibili per una sola volta" sono sopprese.

VISTI:

- la legge n. 132 del 13/05/1997, recante *"Nuove norme in materia di revisori contabili"*;

- il D.M. n. 475 del 25/09/1997 *"Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli enti locali"*;

- il D.M. 20/5/2005 *"Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali"*;

- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

- il D. Lgs. n. 39 del 27/01/2010, come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 135 del 17/07/2016, recante *"Attuazione della direttiva 2006/43/CEE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE"*;

- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli n. 1 e 2 della legge n. 42 del 5/05/2009"*, e successive modifiche e integrazioni;

- l'art. 68 comma 5 della l. r. n. 21 del 12/08/2014 e s.m.i. inerente norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa;

- l'art. 11 della l. r. n. 3 del 13/01/2015, che disciplina l'applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio;

- l'art. 2 della l. r. n. 32 del 31/12/2015, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamata dall'art. 11, comma 1, della l. r. n. 3 del 13/01/2015, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'art. 11, commi 7, 8 e 13, della medesima l. r. n. 3/2015;

- il D.M. 21/12/2018, *"Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali"* pubblicato nella G.U. n. 3 del 04/01/2019;

- il Regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che la nomina del collegio dei revisori dei conti è di esclusiva competenza del consiglio comunale;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico, sul sito istituzionale di questo Comune e sul sito del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali per la presentazione delle domande da parte di professionisti residenti in Sicilia, iscritti nel registro dei revisori legali di cui al D. Lgs. n. 39 del 27/01/2010, nonchè tra gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

In attuazione della determinazione del Responsabile del Settore Gestione Finanziaria del Registro Generale n. 1681 del 23/08/2023;

RENDE NOTO

- **Che** il Consiglio comunale di Priolo Gargallo, deve procedere, con apposita deliberazione, alla nomina, tramite sorteggio, dei revisori dei conti per il triennio 2023/2026, con decorrenza dalla data di insediamento del Collegio;

- **Che** l'Organo di revisione economico-finanziaria sarà scelto ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 3/2016, così come sostituito dall'art. 6 della L.R. n. 17/2016, e successivamente modificato dall'art. 39, comma 1, della L.R. n. 16/2017, e poi modificato dall'art. 8, comma 2 della L.R. n. 6 del 04/03/2021, tra coloro che abbiano presentato apposita domanda ed in possesso dei requisiti previsti;

- **Che** la durata dell'incarico, le cause di cessazione, di incompatibilità e ineleggibilità, il funzionamento, i

limiti all'affidamento dell'incarico, le funzioni, le responsabilità dell'Organo di revisione economico-finanziaria, trovano la loro disciplina negli artt. da 234 a 241 del D. Lgs n. 267/2000, nell'art. 9 della L.R. n. 15 del 11/05/1993 e nel vigente regolamento di contabilità;

- **Che** per lo svolgimento dell'incarico è prevista la corresponsione di un compenso stabilito contestualmente alla delibera di nomina, determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 241 del D. Lgs. n. 267/2000 e dalle disposizioni di cui al D.M. 21/12/2018;

L'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, e per le spese "effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta, presso la sede dell'ente, per lo svolgimento delle proprie funzioni", è determinato come segue:

- le spese di viaggio verranno rimborsate nella misura di 1/5 del costo del carburante per ogni Km percorso oltre a quelle del pedaggio autostradale nel caso di uso di mezzo proprio, oppure le spese del biglietto del mezzo di trasporto utilizzato (treno o autobus), dietro presentazione di pedaggi, fatture e biglietti in originale;
- il rimborso delle spese di vitto e alloggio sono determinate nella misura stabilita per i componenti dell'organo esecutivo dell'Ente. Il Revisore dovrà, in tal caso, autocertificare in merito alla durata delle riunioni e alle ragioni che hanno determinato la necessità. In ogni caso il rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, non potrà superare il 50% del compenso attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi.

INVITA

gli aspiranti candidati a presentare domanda secondo lo schema allegato al presente avviso sotto lettera "A", corredata da:

1. generalità complete (cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, partita IVA);
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. con la quale il soggetto concorrente per **la fascia 2** dichiara:

a) di essere iscritto da almeno cinque anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

b) di avere svolto almeno un incarico di revisore dei conti presso enti locali, per la durata di tre anni;

c) di aver conseguito, nell'anno precedente, almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

d) il rispetto dei limiti per l'assunzione di incarichi di cui all'art. 10 comma 7 della L.R. 3/2016, così come sostituito dall'art. 6 della L.R. n. 17/2016, successivamente modificato dall'art. 39 comma 1 della L.R. n. 16/2017 (non più di otto incarichi) e poi modificato dall'art. 8, comma 2 della L.R. 04/03/2021 n. 6 e relativa circolare n. 4 diramata il 17/03/2021 dall'Assessorato delle Autonomie locali e della Funzione pubblica (non più di quattro incarichi);

e) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità e/o incompatibilità di cui all'art. 236 del D.Lgs. n. 267/2000;

f) l'insussistenza di conflitti di interesse con l'incarico da assumere;

g) non essere stato né essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione prevista dalle leggi vigenti;

h) di impegnarsi senza alcuna riserva, nel caso di conferimento dell'incarico ad espletarlo secondo tutte le condizioni, modalità, prescrizioni, clausole e quant'altro previste dagli artt. 235, 239, 240 del D.Lgs. 267/2000;

i) di accettare la carica in caso di nomina;

l) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i., limitatamente al procedimento in questione;

3. copia del documento di identità in corso di validità;

4. curriculum vitae, in formato europeo, datato e sottoscritto;

5. elenco degli enti locali presso i quali ha già svolto la funzione di revisore dei conti;

6. autocertificazione antimafia - persone fisiche;

7. dichiarazione insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ex D.Lgs. n. 39/2013 ed s.m.i.;

La mancanza di uno solo dei requisiti e/o documenti richiesti determinerà l'esclusione dalla selezione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno pervenire entro e non oltre le ore **14.00** del giorno **29/09/2023** al Comune di Priolo Gargallo, Via Nicola Fabrizi snc, 96010, tramite le seguenti modalità:

L'istanza potrà essere presentata:

1. direttamente all'ufficio di protocollo del Comune;
2. per posta a mezzo raccomandata A.R.;
3. per via telematica, alla casella PEC: ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

Resta inteso che il recapito della domanda e della relativa documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile. Saranno valutate solo le domande presentate in base al presente avviso e pervenute entro il termine perentorio di cui sopra. L'inoltro dell'istanza di partecipazione deve intendersi quale accettazione delle condizioni contenute nel presente avviso.

Nel caso di invio direttamente all'ufficio protocollo dell'Ente, farà fede la data di arrivo al protocollo dell'Ente.

Nell'oggetto della PEC o sulla busta chiusa dovrà essere riportata la seguente dicitura:

"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA NOMINA DI REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO PER IL TRIENNIO 2023/2026"

Non saranno considerate valide eventuali domande già pervenute all'Ente in data precedente alla pubblicazione del presente avviso.

Ai soggetti esclusi verrà inviata apposita comunicazione entro i successivi 5 giorni.

Si fa presente che la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti è di competenza del Consiglio Comunale che determinerà anche la misura del compenso spettante ai componenti del collegio.

Responsabile del Procedimento è il Dott. Francesco Bisognano tel. 0931/779273, mail: ufficio.ragioneria@comune.priologargallo.sr.it o PEC: ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito alla presente procedura.

Il presente avviso sarà pubblicato per almeno trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Priolo Gargallo all'indirizzo <http://www.comune.priologargallo.sr.it>/nonché sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali della Regione siciliana (link "Avvisi Pubblici per la nomina dei revisori dei conti negli enti locali").

Priolo Gargallo, 23 Agosto 2023

Il responsabile Del Settore Servizi Finanziari

PROCEDIMENTO DI NOMINA

Allo scadere del termine di presentazione delle domande di partecipazione si procederà alla verifica formale delle istanze.

Successivamente, le domande ammesse formeranno un elenco in ordine cronologico e numerato in ordine decrescente, che sarà allegato alla proposta di deliberazione consiliare di nomina.

Il Consiglio Comunale verrà convocato appositamente per effettuare il sorteggio pubblico mediante estrazione dall'elenco sopra formato.

Verrà quindi estratta una lista di nominativi per formare il Collegio dei Revisori dei Conti, che saranno sottoposti a verifica delle dichiarazioni rese nelle domande di partecipazione. Le funzioni di Presidente saranno esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi presso gli Enti Locali e, a parità di incarichi, tali funzioni verranno assunte da colui che le ha esercitate negli Enti di maggiore dimensione demografica.

La nomina è sottoposta alla condizione automatica di decadenza per non veridicità di una o più dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione.

AVVERTENZE

L'attività sarà svolta nei luoghi dove hanno sede gli uffici comunali e dovrà essere esercitata in piena autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione né di esclusività nei confronti dell'Ente.

La mancata o incompleta produzione della documentazione richiesta e sopraindicata, salvo regolarizzazione di vizi formali, comporterà la non ammissione alla procedura, senza ulteriori formalità.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di cui si tratta.